



giunta regionale

Data **18 MAR. 2022** Protocollo N° **126761** Class: **H400.031** Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area Marittima Adriatico – Avvio consultazione pubblica nazionale. Osservazione.

Trasmissione tramite PEC

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili  
Dipartimento per la Mobilità Sostenibile  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di  
Sistema Portuale, il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua  
Interne  
VA@PEC.mite.gov.it

Con la presente si riscontrano le richieste di codesto Ministero, formulate con nota firmata digitalmente in data 07/02/2022 ed acquisita al prot. reg. con n. 55010 del 07/02/2022 riguardate la procedura in oggetto.

Al riguardo, si comunica che la Commissione Regionale VAS – Autorità competente per la VAS, riunitasi il giorno 16/03/2022, ha provveduto ad esaminare, sulla scorta di quanto illustrato dagli Uffici dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS - VINCA, la documentazione relativa al "Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area Marittima Adriatico" predisposto dal Ministero Delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e, nello specifico, quanto contenuto nel "Rapporto Preliminare di Scoping Valutazione Ambientale Strategica - Valutazione di Incidenza (art.13 D.Lgs.152/2006)".

Il presente Rapporto Preliminare Ambientale è stato redatto con lo scopo di avviare la fase di consultazione fra l'Autorità proponente, l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, coerentemente a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. seguendo le "Indicazioni operative a supporto della redazione e valutazione dei documenti VAS" pubblicate da ISPRA nel 2015 (Delibera del Consiglio Federale 22/04/2015 Doc. n. 51/15 CF).

La proposta di Piano è stata predisposta dal Polo Scientifico costituito da Università Iuav di Venezia, CNR-Ismar e CORILA-Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia.

La redazione della "Pianificazione dello Spazio Marittimo (PSM)" è uno strumento indispensabile per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità richiesti dalla "Marine Strategy Framework Directive (MSFD)", dalla nuova Strategia per la biodiversità 2030 dell'UE e per raggiungere una sostenibilità sociale ed economica nel pieno rispetto dell'ecosistema marino. La PSM assicura nel lungo termine un equilibrio sostenibile tra la natura e le attività umane come la pesca, l'acquacoltura, il trasporto marittimo così come con quelle attività che stanno crescendo rapidamente, ad esempio l'eolico offshore e che pertanto chiedono spazio. La "Pianificazione dello Spazio Marittimo (PSM)" è chiamata nello strategico ruolo di risolvere i conflitti d'uso per lo spazio marittimo e, dove possibile, creare sinergie compatibili tra i differenti settori.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV**  
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it)  
codice univoco Ufficio 23109G



Il “Piano di Gestione dello Spazio Marittimo” è stato configurato come un Piano sovraordinato rispetto a tutti gli altri piani e programmi che hanno effetti sul suo medesimo ambito applicativo (non solo quelli aventi ad oggetto le acque marine, ma anche quelli concernenti attività terrestri che possono avere effetti sulle acque marine) rispondendo agli obiettivi per la pianificazione dello spazio marittimo nazionale posti dalla direttiva 89/2014/UE.

Il Rapporto Preliminare Ambientale in esame si articola in tre sezioni strettamente correlate:

- nella prima sezione sono riportate le informazioni riguardanti la pianificazione dell’area marittima, descritti gli obiettivi generali e strategici ed esplicitate le modalità di definizione del piano;
- nella seconda sezione vengono approfonditi gli elementi relativi al contesto strategico e programmatico per l’individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- nella terza si delineano gli strumenti e le metodologie di analisi da adottarsi ai fini della costruzione del Rapporto Ambientale e vengono individuate le eventuali misure di mitigazione.

In generale, per quanto emerge dalla documentazione esaminata, il PSM è un documento finalizzato a fornire indicazioni di livello strategico e di indirizzo per ciascuna Arca Marittima e per le sue subaree, e da utilizzare come riferimento per altre azioni di pianificazione (di settore o di livello locale).

Nello specifico l’area marittima adriatica, afferente al Piano di gestione dello Spazio Marittimo per “Adriatico”, è delimitata: a Est dai limiti della piattaforma continentale (già formalmente concordata con i Paesi confinanti, Jugoslavia, 1969; Albania, 1992; Grecia, 1977 e 2020) ed a Sud dalla linea di delimitazione fra le sotto-regioni marine “Mare Adriatico” e “Mare Ionio – Mediterraneo Centrale” individuate dalla Direttiva sulla Strategia Marina, come anche indicato nel D.Lgs. 201/2016.

Nello specifico l’area marittima è suddivisa in 9 sub-aree di cui 6 all’interno delle acque territoriali individuate nell’area marittima – Adriatico. La sub-area A/2 identifica le Acque territoriali del Veneto, ed è stata approvata dalla Giunta Regionale della Regione del Veneto - DGR 441 del 06/04/2021.

Relativamente alla Proposta di Pianificazione di livello strategico- sub-area: Sub – Area A/2 Acque territoriali Veneto, il piano riporta una figura con i principali usi del mare e della costa finalizzata a fornire un inquadramento d’insieme e a comprendere le scelte di pianificazione operate nell’area.

Nell’area marittima in oggetto i principali usi del mare sono: il turismo costiero, il trasporto marittimo, la pesca, la protezione dell’ambiente e delle risorse naturali, la protezione del paesaggio e del patrimonio culturale, la ricerca e la coltivazione di idrocarburi, le attività connesse alla difesa, l’acquacoltura, coerentemente con la programmazione europea in tema di reti TEN-T. Come noto e puntualmente evidenziato nel Rapporto Preliminare esaminato, per il Veneto il settore marino e marittimo rappresenta uno degli elementi essenziali per lo sviluppo economico regionale, risulta, quindi, necessario sviluppare adeguate politiche per l’efficienza nautica dei suoi porti, con particolare riferimento: alla gestione dei fondali, al mantenimento delle rotte, al rilancio delle funzioni commerciali (termini in stretta connessione alla rete ferroviaria e stradale) e la risoluzione del tema dell’accessibilità del traffico crocieristico.

L’Area marittima dell’Adriatico è caratterizzata dalla presenza di siti di importante valenza ambientale, tra cui siti della Rete Natura 2000, Aree Marine Protette, Zone di Tutela Biologica e aree EBSA (ovvero *Ecological or Biological Significant Marine Areas*): che per il Veneto sono rappresentati dalla Zone di Tutela Biologica - ZTB Porto Falconera - Caorle e dalla ZTB Tegnue di Chioggia.

Queste due aree sono sottoposte a tutela per la presenza di affioramenti rocciosi popolati da organismi appartenenti alla biocenosi del coralligeno. Inoltre, entrambe le aree sono sottoposte a tutela ai sensi della Direttiva Habitat proprio per la presenza dell’habitat 1170. Inoltre, nell’area di fronte alle coste di Emilia-Romagna e Veneto ricadono importanti aree di riproduzione e crescita dei pesci (*Essential Fish Habitats*) di elevato valore commerciale. Modelli di distribuzione sulle aree di reclutamento e *spawning* delle specie economicamente rilevanti per la pesca, sono stati sviluppati nell’ambito del progetto MEDISEH (*Mediterranean Sensitive Habitat, final report, 2013*).

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*

*Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso*

**U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV**

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451

[valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

[valutazioniambientalissupportoamministrativo@regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalissupportoamministrativo@regione.veneto.it)

codice univoco Ufficio 23109G



Secondo quanto evidenziato, vengono posti degli obiettivi specifici di pianificazione, i quali tengono conto in modo integrato del sistema degli usi in essere, dei loro attuali trend e delle caratteristiche ed emergenze ambientali dell'area marittima. Gli obiettivi specifici riguardano principalmente, in modo singolo o combinato, i seguenti settori e usi del mare/della costa:

1. Infrastrutture portuali e sviluppo del traffico commerciale e passeggeri;
2. Tutela ambientale del mare e delle aree Natura 2000 istituite
3. Sviluppo di pesca e acquacoltura sostenibili;
4. Paesaggio costiero, turismo balneare, turismo esperienziale, diporto nautico e crocieristica;
5. Gestione delle coste e manutenzione dei fondali.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, in relazione agli aspetti ambientali, considerato il ruolo svolto dalla Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (MSFD, 2008/56/CE) e dalle 11 strategie determinate dalla stessa per il raggiungimento del Buono Stato Ambientale Marino (GES).

Sulla scorta di quanto esaminato in sede istruttoria, si ritiene di poter esprimere, per gli aspetti di specifica competenza, un giudizio positivo sulla proposta di Piano Regolatore Marittimo predisposto, ravvisando, allo stato, la necessità di meglio valutare l'interazione con gli elementi di pregio e di interesse ambientale, paesaggistico e antropico presente sul territorio della Regione Veneto, così come definiti dalla strumentazione di pianificazione e di settore insistente sul territorio regionale.

Complessivamente, si condivide altresì l'impostazione proposta relativamente all'articolazione del Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., prestando particolare attenzione al complesso sistema vincolistico, nonché delle invarianti ed emergenze ambientali caratterizzanti il territorio della Regione del Veneto, anche con l'implementazione di dedicati e specifici focus cartografici.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso)  
Dott. Luigi Masia

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV**

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451

[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

[valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it)

codice univoco Ufficio 23109G